

## La protesta

# Sanità privata, lunedì presidio per il rinnovo del contratto

**TRENTO.** Lunedì dalle 11 alle 13 presso il Commissariato del governo di Trento si svolgerà il presidio di Cgil Cisl Uil della sanità privata davanti al Commissariato del Governo per protestare contro la mancata sottoscrizione da parte delle associazioni datoriali Aiop e Aris dell'ipotesi di nuovo contratto della sanità privata scaduto da ben 14 anni.

«Mai era accaduto - si legge in una nota sindacale - che un contratto nazionale di lavoro mancasse il rinnovo per un tempo così lungo, mai era accaduto che dopo aver sottoscritto l'ipotesi di accordo lo stesso non venisse poi ratificato da parte datoriale. Se si aggiunge, infine, che per la prima volta un contratto nazionale di lavoro di un settore privato viene in parte finanziato con risorse pubbliche dedicate e, ciononostante, non viene sottoscritto, ci si può rendere conto di quanto siano ingiustificate, inaccettabili e offensive per la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della sanità privata le posizioni di Aris e Aiop».

Tutto ciò è stato rappresentato negli incontri di ieri mattina con i Prefetti o i loro delegati, che hanno mostrato attenzione alle ragioni dei lavoratori della sanità privata e dei loro rappresentanti sindacali e hanno garantito il loro intervento affinché la situazione. «Se ciò non avvenisse sarebbe gravissimo - si legge ancora nella nota - e ci costringerebbe a iniziative di mobilitazione generale che metterebbero in crisi un settore che ha sostenuto nei mesi scorsi a causa dell'epidemia Covid 19 un carico di lavoro spaventoso, oltre che pericoloso. La mobilitazione continuerà fino al raggiungimento dell'unico risultato atteso da lavoratrici e lavoratori: la firma del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro».